

Riforma pensioni Fornero: *le possibili modifiche*

La riforma delle pensioni Fornero potrebbe subire delle modifiche al testo, in seguito alle aspre polemiche delle parti sociali: **vediamole una per una**.

Redazione Pmi.it - 7 dicembre 2011



Riforma **Fornero** sulle pensioni: **qualche dietrofront?**

Dopo l'audizione alla Camera del Ministro del Lavoro, **Elsa Fornero**, che ha illustrato la nuova **riforma delle pensioni**, si è acceso un aspro **dibattito** che ha coinvolto mondo della **politica, parti sociali e imprese**.

Senza contare il grave **malcontento** dei lavoratori contribuenti, che si sentono beffati da una **manovra finanziaria** regressiva che penalizza i consumi anziché le rendite, salvando i più ricchi a scapito dei piccoli.

Le nuove regole non si applicano a chi raggiunge i requisiti (età e contributi) entro il mese di **dicembre 2011**. Per tutti gli altri, dal **2012**, si adotterà il contributivo **pro rata** (a partire dalla contribuzione versata dopo il 31 dicembre 2011) con abolizione delle finestre di uscita (i 12 mesi di attesa) e **delle quote**, con un blocco di due anni degli adeguamenti all'inflazione (**indicizzazioni**) tranne per i trattamenti pensionistici **inferiori a 936 euro al mese**. Allo stesso tempo, su alcuni temi particolarmente caldi i giochi sembrano **ancora aperti**, per quanto non ci sia molto da sperare. Vediamo uno per uno le **misure che potrebbero essere riviste**, seppure in minima parte.

Pensioni di anzianità

L'età pensionabile salirà **per le donne a 63 anni e 6 mesi nel 2014** (per le lavoratrici autonome si aggiungono altri sei mesi), **65 anni nel 2016 e 66 dal 2018**. In questo senso, **dal 2018** sembra quasi certo l'**addio** alle pensioni di anzianità, almeno secondo le anticipazioni che aveva fornito la stessa Fornero: «dal **2018** non dovrebbe più essere possibile andare in pensione anticipata rispetto all'età di vecchiaia».

L'**abolizione** delle pensioni di anzianità, ha tuttavia specificato il ministro Fornero, **non è norma di legge** ma una naturale evoluzione delle misure adottate: «**Se mi chiedete se il 2018 è l'ultimo anno per le pensioni di anzianità, la risposta è no**, però tendenzialmente questi trattamenti vanno a morire perché con il contributivo conterà, **con 20 anni di contribuzione**, solo l'età minima di accesso alla pensione».

By Antonio Altomare